

Un colpo alla Cassius Clay

Hamilton si impone con autorità a Singapore e piazza l'allungo forse decisivo verso la vittoria nel Mondiale piloti

di Paolo Spalluto

Quando sabato Lewis Hamilton ha staccato un tempo semplicemente sensazionale nelle qualifiche di Singapore, la Ferrari ha compreso in un lampo che la pista era terra della Mercedes-Benz, senza alcuna possibilità di recupero. E la grandezza di Brackley sta anche nelle parole che il caraibico ha pronunciato davanti a David Coulthard nell'intervista post-gara: perché loro non mollano mai, continuano a fare il loro campionato e seguono le strategie in maniera indipendente. Non si può discutere il micidiale "uppercut" tirato a Vettel dal campione del mondo in carica, che così spesso dice di ispirarsi a Cassius Clay. Il Mondiale, con 40 punti di margine e sei sole gare ancora da disputare, è ormai solo questione di oculata gestione e solo un ritiro del britannico con vittoria del tedesco potrebbe riaprire qualche bagliore di speranza. Ieri a Singapore è emersa anche una frase pronunciata da Eddie Jordan: escluso il periodo Schumacher nel quale il Cavallino vinse anche grazie a condizioni quadro speciali, in 38 anni a Maranello si è trionfato solo due volte. Duro, forse sgradevole e irrispettoso, ma crudamente vero. Da molti, troppi anni i tifosi attendono quella riscossa che non arriva mai e sempre con il seguito di rimpianti, errori, faide interne e un "politichese" devastante. In casa Wolff - che è altrettanto furbo e non certo un santo - invece la gestione del team è cosa seria e molto strutturata. Un esempio: ci diceva Rosberg che in caso di liti tra i piloti in pista, entrambi devono pagare multe a numerosi zeri, poco importa chi ha ragione o meno. Uno stile di management tanto rigido quanto foriero di grandi risultati negli ultimi anni. Alcuni aspetti tecnici emersi a Singapore: Raikkonen ha fatto l'elastico con Bottas, cercando di

LA GARA



2

1

3

GIRO PIÙ VELOCE

1'41"905

KEVIN MAGNUSSEN

HAAS

LE PAGELLE DI PAOLONE



5 SEBASTIAN VETTEL

★★★★★

Quando alla radio gli dicono di passare al piano C come strategia di corsa, il povero tedesco, bollito, rientra ai box e sale sull'Ape di Modesto, mitico membro della squadra (e vince finalmente almeno un raggruppamento).



44 LEWIS HAMILTON

★★★★★★★★★ ELODE

Lotta con la paura di farsi vedere stempiato, e cambia tinta per capelli come nulla fosse, passando dalle trecce ai colori rossi, e vince il premio dell'eleganza e dello stile. Ma resta comunque un pilota straordinario, che quest'anno è solido come le Black Mountains.



11 SERGIO PEREZ

★★★★★

Dovete sapere che la fiaschetteria da Kimi, in Turgovia, ha trovato in "Serginiello O' Tequila" un nuovo cliente. Perché a lui, quando si sorpassa, piace tanto dare un colpetto al rivale, giusto per vedere l'effetto che fa. Speriamo lo portino a più miti consigli.



35 SERGEY SIROTKIN

★★★★★

Pure lui amico di Raikkonen, è stato sottoposto a sei ore di controlli antidoping dopo una gara semplicemente autorevole e bella. Lui ha precisato che in Russia funziona così: in Siberia prima ci si riscalda, e poi dopo sei mesi arriva un risultato buono (por Putin, come dicono in Veneto).

Ora il britannico conta quaranta punti di vantaggio sul rivale della Ferrari

INFOGRAFICA LAREGIONE

superarlo, ma senza nemmeno poter pensare di poterlo attaccare a causa dei flussi aerodinamici. Lo stesso vale per Ricciardo, Ross Brawn lo sa molto bene e il disegno fatto apparire nel weekend della possibile futura monoposto vuole essere una risposta a questo. Il tracciato malese esiste solo e unicamente per ragioni televisive che lo rendono bellissimo per le riprese, ma è banale, soporifero e inutile sul piano sportivo. Pochi sorpassi, grandi treni e una dimensione che nulla o poco ha a che fare con il retaggio valoriale e sportivo della F1 rispetto alla do-

minazione dei media. In totale su circa 90 minuti di gara - immancabile safety-car compresa - ci sono stati 5 minuti scarsi di emozione. Il resto, direbbe Califano, è noia. Un'ulteriore evidenza è che la Red Bull si esalta sempre su percorsi dove la componente telaio è centrale. Quanto alla Ferrari, se n'è vista poca: una strategia azzardata per Vettel con un cambio anticipato e ultrasoft quando tutti hanno montato le soft per cercare di recuperare, con un errato tempismo che lo ha buttato dietro a Verstappen - che con tempra ave-

va passato allo start -, un senso di smarrimento nei colloqui radio dai quali si coglie l'insoddisfazione del tedesco. Una sindrome che Alonso conosce bene: ogni anno si pensa di vincere, ci si va vicino e poi nulla di fatto. Qualche domanda è giunto il momento di farsela anche su Vettel l'intoccabile. I media del mondo sono sempre stati molto pazienti con lui, tendendo a parlare in negativo del team, ma ora siamo in molti a dubitare che sotto pressione e in lotta aperta il tedesco abbia la tempra per smontare un Hamilton di questo livello. Ci sembra di

risentire nelle orecchie le parole ancora di Rosberg, quando ci spiegava la forza del caraibico e dello sforzo che dovette fare per batterlo. Marchionne, una telefonata delle sue ad Arrivabene l'avrebbe fatta... Bene infine Leclerc, autore di una gara saggia a matura che avrebbe potuto portare anche Ericsson a punti. In ogni caso per Hinwil buone indicazioni, lo sviluppo è quasi terminato, si pensa al futuro, in attesa di Giovinazzi probabilmente. Futuro nel quale servirà anche fortuna, o meglio un quadrifoglio verde.

L'ANGOLO DELLE BOCCE di Frediano Zanetti

SONDRIO | EUROPEO FEMMINILE

Sarà una Svizzera molto ambiziosa

Oggi al bocciodromo comunale si terrà la cerimonia di apertura del Campionato continentale per nazioni, individuale seniori e under 23. Subito dopo la commissione tecnica internazionale procederà alle operazioni di sorteggio, tenendo presente che ci saranno alcune teste di serie come Italia e Svizzera. Fanno parte della giuria anche i nostri dirigenti Dino Amadò e Waldo Negri.

Le nazioni presenti sono dieci: Austria, Germania, Italia, Lettonia, Russia, San Marino, Slovacchia, Svizzera con Teresina Quadranti capodelegazione, Ungheria e Turchia. Nell'ultimo campionato europeo svoltosi a Crema ci sono state bellissime prestazioni rossocrociate come la straordinaria vittoria di Laura Riso nella classe under 23, il secondo posto dietro all'Italia nel concorso Nazioni e il sesto rango nell'individuale. La rassegna ufficiale prenderà avvio domani mattina e proseguirà sino a venerdì 21 settembre con la disputa delle semif-



Bettinelli, Riso, Bernaschina, Giamboni con Genni

nali e finale a cui farà seguito la cerimonia della premiazione e proclamazione dei risultati. Il nostro tecnico Remo Genni ha convocato Sandra Bettinelli (in veste di capitana), Laura Riso, Alice Bernaschina e Anna Giamboni. Si sono preparate e crediamo di poter dire che sono "gasatissime": insomma, sperano di

migliorare i risultati di Crema. Sulla loro strada una formidabile squadra azzurra composta da Chiara Gasparini, Flavia Morelli, Valentina Chicconi e Chiara Morano, atlete che dalle loro parti sono ai vertici assoluti. Ma a Sondrio la Svizzera c'è e, come detto in apertura, molto agguerrita!

LOCARNO | INDIVIDUALE OPEN

Gran successo di Eric Klein

Per la finale del campionato nazionale si sono presentati il giovanissimo Alessandro Eichenberger (Ideal Coldrerio) ed il veterano Eric Klein (San Gottardo Chiasso). Tutti pensavano ad una bella sfida ma sin dalle prime battute si è capito che Ale aveva finito la benzina ed è stato semplicemente travolto per 12-0. Eric invece fa l'apparizione in questo libro d'oro. Le medaglie di bronzo sono state attribuite a Luca Rodoni (Torchio) e a Sergio Frigo-

mosca (Centrale). Nella classifica al quinto rango ci sono Claudio Catti (Grenchen), Roberto Fiocchetta (Sfera), Edy Scopazzini (Centrale) e Antonio Divicino (Sfera). Perfetta l'organizzazione della Bocciofila Stella che ha potuto salutare al Federale di Solduno il sindaco di Locarno Alain Scherrer, il presidente della Federazione svizzera bocce, Claudio Knecht, e il presidente cantonale Romeo Pellandini. La gara ha visto la presenza di un pubblico molto numeroso.

CHIASSO | TERNA INTERNAZIONALE

Fanno festa tre varesini

Emilio Tunesi di Pregassona è sceso al Palapenz a dirigere la 57esima edizione della gara targata San Gottardo e poco prima dell'una di sabato ha proclamato questa classifica finale: 1. Demichelis-Antonini-Vitali (Primavera-Varese), 2. Ruta-Peschiera-Dalle Fratte (San Gottardo) 12-9

il punteggio. 3. Giannuzzi-Regazzoni-Berri (Sfera) e Gianinazzi-Ferrari-Genni (Ideal). 5. Beccalossi-Rodoni-Ortelli (Torchio). 6. Solcà-Mombelli-Gianinazzi (Ideal), 7. Pedrini-Delmenico-Pizzagalli (Gerla), 8. Manera-Deblasi-Oldrini (Malnatese-Varese).

IntTempo
 lavoro fisso e temporaneo Locarno
 t. +41 91 756 25 00
 www.int-tempo.ch

FORMULA 1

Gran Premio di Singapore (61 giri di 5,065 km = 308,828 km): 1. Hamilton (Gb), Mercedes, 1 ora 51'11"611 (media 166,644 km/h). 2. Verstappen (Ol), Red Bull-Tag Heuer, a 8"961. 3. Vettel (Ger), Ferrari, a 39"945. 4. Bottas (Fin), Mercedes, a 51"930. 5. Raikkonen (Fin), Ferrari, a 53"001. 6. Ricciardo (Aus), Red Bull-Tag Heuer, a 53"982. 7. Alonso (Sp), McLaren-Renault, a 1'43"011. A 1 giro: 8. Sainz (Sp), Renault. 9. Leclerc (Mon), Sauber-Ferrari. 10. Hülkenberg (Ger), Renault. 11. Ericsson (Sve), Sauber-Ferrari. 12. Vandoorne (Bel), McLaren-Renault. 13. Gasly (F), Toro Rosso-Honda. 14. Stroll (Can), Williams-Mercedes. 15. Grosjean (F/S), Haas-Ferrari. 16. Perez (Mes), Force India-Mercedes. 17. Hartley (Nz), Toro Rosso-Honda. A 2 giri: 18. Magnussen (Dan), Haas-Ferrari. 19. Sirotkin (Rus), Williams-Mercedes

Ritirato: Ocon (F), Force India-Mercedes: collisione con Perez (nel primo giro)

La situazione nel Mondiale (dopo 15 gare su 21). Piloti: 1. Hamilton 281 punti. 2. Vettel 241. 3. Raikkonen 174. 4. Bottas 171. 5. Verstappen 148. 6. Ricciardo 126. 7. Hülkenberg 53. 8. Alonso 50. 9. Magnussen 49. 10. Perez 46. 11. Ocon 45. 12. Sainz 38. 13. Gasly 28. 14. Grosjean 27. 15. Leclerc 15. 16. Vandoorne 8. 17. Stroll ed Ericsson 6. 19. Hartley 2. 20. Sirotkin 1. **Costruttori:** 1. Mercedes 452. 2. Ferrari 415. 3. Red Bull-Tag Heuer 274. 4. Renault 91. 5. Haas-Ferrari 76. 6. McLaren-Renault 58. 7. Force India-Mercedes 32. 8. Toro Rosso-Honda 30. 9. Sauber-Ferrari 21. 10. Williams-Mercedes 7

Prossima gara: Gran Premio di Russia, a Sochi, il 30 settembre

LE BREVI

Atletica
Kipchoge, maratona sprint
 Eliud Kipchoge è il nuovo primatista della maratona: a Berlino, il 33enne keniano ha fermato i cronometri dopo 2 ore 1'39", migliorando di 1'18" il precedente limite realizzato quattro anni fa da un suo connazionale, Dennis Kimetto.

LE BOCCE IN BREVE

Pregassona
Campionato sociale
 Lo ha vinto Fabrizio Badiali per 12-6 su Aldo Pizzagalli. Seguono Roberto Ronchetti e Renato Hanselmann.

Grenchen
Coppa Svizzera
 Il presidente solettese Giuseppe Godino ci conferma che tutto è pronto per dare avvio alla massima competizione nazionale di sabato e domenica.

Schönenberg
Coppa Holuz
 Classifica finale: 1. Pierri-Stelletti (San Gallo), 2. Divicino-Simoni (Uzwil), 3. Scura-Tomaselli (San Gallo) e Gerardi-Lombardi (Uzwil).

Lucerna
Trofeo Kickers
 Applaudita vittoria di Fähr-Schöpfer per 12-9 su Delpfer-Stark. Terzi alla pari Geiser-Lapierre e Kunzle-Cattaneo.

Möhl
Torneo per Club
 Ha festeggiato il Boccia Club Allschwil davanti al Gloria, Basel e Windisch.